



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FROSINONE

SCHEMA ATTRIBUZIONE INCARICHI ALLE FUNZIONI STRUMENTALI  
(secondo le linee organizzative presentate nel Collegio del 6 settembre 2012)

### Area 1: Gestione del POF

I – FUNZIONE D'AREA E DI RACCORDO CON ALTRE AREE

Coordinamento interventi Area 1, redazione del Pof unitario, documentazione web.

II – FUNZIONE D'AREA per il monitoraggio *in itinere* delle attività integrative e per la cura di tutte le fasi della valutazione interna d'Istituto.

III – FUNZIONE D'AREA per il controllo, la revisione e la diffusione di tutte le “estensioni” del Pof: Carta Servizi-Regolamenti-Patto formativo-Statuto Studenti.

### Area 2: Interventi e servizi per gli alunni

I – FUNZIONE D'AREA E DI RACCORDO CON ALTRE AREE

Coord. interventi Area 2, gestione Continuità interna dei tre Ordini, documentazione web.

II – FUNZIONE D'AREA facilitazione dell'integrazione degli alunni stranieri di tutto l'I.C. mediante progettazione interna e accordi inter-istituzionali.

III – FUNZIONE D'AREA progetti curriculari comprensivi dell'ampliamento in Motoria e Musica ed extracurriculari, visite e viaggi nella scuola primaria e dell'infanzia

IV – FUNZIONE D'AREA progetti curriculari ed extra, visite e viaggi scuola sec., comprensivi degli scambi culturali ex Comenius, bilaterali e multilaterali.

V – FUNZIONE D'AREA orientamento scuola sec. I grado e monitoraggio esiti nella scuola di II grado, riferiti sia alla scelta della scuola che al percorso di studio.

### Area 3 : Supporto al lavoro dei Docenti

I – FUNZIONE D'AREA E DI RACCORDO CON ALTRE AREE

Coord. interventi Area 3, formazione permanente *blended* sulle TIC, documentazione web.

II – FUNZIONE D'AREA per documentazione didattica, spec. registro elettronico e materiali per la valutazione di Primaria e Sec.: schede e certificazioni di competenze

III – FUNZIONE D'AREA ricognizione bisogni, allestimento percorsi formativi interni e raccolta documentazione formazione esterna autorizzata, valutazioni specifiche.

L'ipotesi presentata in Collegio il 6 settembre prevedeva la presenza di tutte le componenti della Docenza della Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) all'interno del gruppo di lavoro complessivamente determinato. Senza procedere a forzature - ad es. in mancanza di candidature convinte e ferma restando l'autonomia del Collegio in questo specifico ambito - il suddetto principio, peraltro condiviso da tutti nella citata riunione, potrebbe essere assolto prevedendo che le 3 Funzioni principali, quelle denominate “d'area e di raccordo” vedano rappresentati tutti e tre gli Ordini, quindi con almeno una Funzione assegnata a ciascun Ordine. Considerato poi che le suddette “componenti” provengono da due scuole, sarebbe opportuno che entrambe le esperienze pregresse del I Circolo e dell'”Aldo Moro” figurassero nella medesima Area, che quindi non dovrebbe essere composta interamente da Insegnanti di una sola componente.

L'attribuzione dei compensi, come più volte ribadito, avviene mediante contrattazione tra Dirigente e RSU-OO.SS., ma si può dare per acquisito che il compenso delle 3 Funzioni più complesse sarà proporzionale ai relativi carichi di lavoro, maggiori in termini di impegno orario e di responsabilità rispetto alle altre Funzioni, che sono comunque tutte necessarie per il buon funzionamento del sistema di collaborazione funzionale proposto.